Pro-memoria:
21 Marzo 2010 -
Seminario di Astrologia
(v/ pagina 15)

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani

Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XV° numero 126 ♒ ♓ Febbraio 2010

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.com Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

ALL'INTERNO

3 *Conferenze*
L'Evoluzione – 1
di Antònio Monteiro

4 *Guarigione*
Perdono e Guarigione – 3 Dr.M. Rizzi

6/7 *Il Racconto*
Nel Paese dove i Morti vivono - 10

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la Nuova Era
di Corinne Heline

10 *Nutrizione*
Alimentazione vegetariana - 6

12 *Astrologia*
Cielo del mese - di P. Contro
Acquario 2010

13/14 *Astrologia*
I Pianeti come Esseri viventi - 10
di Elman Bacher

15 *l'Agenda*
Seminario Astrologico di Primavera

EDITORIALE

Il recente terremoto che ha colpito così tragicamente il già martoriato popolo di Haiti non può non interrogarci sulla giustizia del mondo; certo, chi non ha le conoscenze del Cristianesimo esoterico non può neppure tentare di avvicinarsi ad una risposta: e infatti non lo fa, affidandosi al mistero della volontà divina o rifugiandosi nella casualità. Tuttavia, pur riconoscendo l'operare della Legge di Conseguenza, non possiamo non ricordare a noi stessi le parole del Cristo: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Chi è il "prossimo"? La parola vuol dire "il più vicino", ma il vicino di ieri non è più lo stesso vicino di oggi: tanto che se un rischio corriamo è quello di attivarci per disastri che colpiscono persone geograficamente molto lontane da noi, e nel contempo non scandalizzarci più per ciò che accade nella nostra vera "prossimità". Il bombardamento mediatico di questi giorni ha la supremazia sulla nostra capacità interiore di discernimento, e veniamo indotti ad una solidarietà a senso unico. Ci impietosiamo vedendo le tragiche immagini di bambini haitiani privati in un sol colpo di tutti i loro affetti ed effetti, ma il vicino di casa o l'extracomunitario del nostro rione non riesce a far nascere in noi la stessa commozione.

Lasciando da parte le facili analisi oggi di moda da parte di sociologi o psicologi, è vero che il mondo fa ormai parte tutto di un unico fenomeno globalizzato, perché siamo messi in grado di vedere quanto succede a migliaia di chilometri meglio di come una volta potessimo scorgere intorno ad un avvenimento della città vicina; però la domanda da porci è: perché siamo solerti a mettere mano al portafoglio per i bambini di Haiti (cosa ovviamente meritoria e apprezzabile), ma non tiriamo fuori un centesimo per il mendicante che sta dietro l'angolo? La Legge di Conseguenza non vale solo per le vittime dirette del terremoto: anche noi, evidentemente, siamo stati in qualche modo "colpiti", il che significa che anche la nostra quotidianità deve entrare in crisi e subirne le conseguenze. Forse la spinta alla solidarietà può accendere dentro di noi, vista la vicinanza che sentiamo ora per quel prossimo così lontano, una attenzione in più nei confronti del nostro "vero" prossimo: quello "più vicino" nella realtà, a prescindere da ogni condizionamento esterno.

La frase del Cristo termina chiedendoci di amare "come noi stessi": se non siamo in grado di percepire l'amore verso il nostro prossimo – vicino o lontano che sia – significa che non siamo in grado di palpitare per l'amore in senso generale; neppure verso noi stessi. E se amiamo davvero noi stessi, vuol dire che siamo aperti a questa forza che tutto unisce, e naturalmente siamo spinti anche ad aiutare il nostro prossimo. Non si può amare noi stessi senza amare anche gli altri, "incondizionatamente".

Chi crede di amare se stesso senza nel contempo amare gli altri, non ama neppure se stesso, e scambia l'amore per il suo opposto. E non è neppure un vero Cristiano.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Se il mondo è una scuola di esperienza e finiremo tutti per evolverci, perché fu necessario che il Cristo morisse per la nostra salvezza?

Chi ha studiano la "Cosmogonia" avrà visto che nel corso dei Periodi dell'evoluzione mondiale vi sono stati dei ritardatari i quali, non arrivando a rispondere alla condizioni richieste, avevano bisogno, in qualche modo, di "ripetere la classe". Nelle scuole noi applichiamo lo stesso principio; in ogni classe vi sono bambini che non si applicano come gli altri e, quando arriva il momento degli esami, se non vengono considerati idonei a passare a una classe superiore, devono essere lasciati indietro. Sotto il regime di Jehovah l'egoismo è stato impiantato nella giovane umanità per aiutarla ad evolversi. All'inizio dell'Epoca Atlantidea lo Spirito era entrato nel corpo e tutti gli uomini sentivano di appartenere ad una fratellanza universale come figli di uno stesso Padre. Tuttavia erano destinati a conquistare il mondo e a sviluppare la loro individualità; per questa ragione vennero divisi in nazioni e in famiglie.

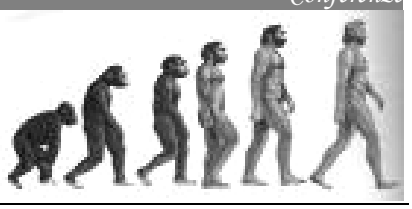
A causa del dominio dato loro su tutte le cose, si sentirono incoraggiati ad acquisire dei beni. Favori materiali, prole più numerosa, aumento di greggi e di terre, erano le ricompense concesse per la loro obbedienza agli ordini dei diversi Spiriti di Razza che essi consideravano come messaggeri di Dio. Per contro, se trasgredivano i comandamenti di Jehovah, se violavano le sue leggi, dovevano pagare con carestie, epidemie o altre calamità. Sotto il regime di Jehovah non vi era la promessa di un cielo, poiché "I Cieli sono del Signore, ma Egli ha dato la Terra ai figli degli uomini". A questi si prometteva che sarebbero stati compensati con una lunga vita terrena se obbedivano ai comandamenti divini. A poco a poco così l'egoismo e l'egocentrismo presero il sopravvento a scapito delle buone azioni, che sono le basi della vita celeste in cui si compie il progresso spirituale.

Più gli uomini erano intelligenti, più esercitavano la loro astuzia e la loro cupidigia per ammassare dei tesori sulla Terra, ma non volgevano mai un pensiero ai tesori del cielo, indispensabili per l'avanzamento spirituale. Anche il corpo si cristallizzava con sistema tale che, se fosse stato seguito perennemente, avrebbe condotto ad un punto morto. Nel Secondo Cielo, fra le varie vite, l'umanità costruisce tanto la Terra quanto i propri corpi, ma gli uomini avrebbero finito per cristallizzare sia la Terra, sia se stessi, con la loro avidità e il loro egoismo, fino a rendere il nostro mondo simile alla Luna.

Per sfuggire a tale calamità era necessaria un'altra influenza e il veggente capace di leggere nella Memoria della Natura vede che molto tempo prima dell'avvento reale del Cristo, la sua influenza benefica si esercitava dall'esterno. Egli si preparava ad agire come Spirito interno del nostro pianeta, ad aumentarne le vibrazioni per purificare l'atmosfera morale e cambiare la divisa di "occhio per occhio, dente per dente" in "ama il tuo nemico". Jehovah è il governatore di tutti i satelliti del nostro sistema solare. Per spronare la classe di spiriti arretrati che abitano queste lune è necessario utilizzare i mezzi più energici, ma appena un sufficiente grado di sviluppo è stato raggiunto dall'umanità di un pianeta, il Cristo Cosmico interviene per salvarla dalla legge con l'amore. Egli produsse negli uomini e nell'atmosfera planetaria le vibrazioni altruistiche di fratellanza. L'azione di fare penetrare la Sua coscienza in così basse e materiali condizioni con una concentrazione sufficiente per adempiere lo scopo prefisso, implica una morte temporanea nei regni spirituali: ma è una cosa necessaria e per questo il Cristo dovette morire per salvare il mondo.

Max Heindel

L'Evoluzione dell'Uomo



Uno studio a cura di Antònio Monteiro

STORIA DELLA TERRA E DURATA DELL'EVOLUZIONE DELL'UOMO NEL GLOBO "D" - 1

Presentazione

Quando lessi per la prima volta la "Cosmogonia dei Rosacroce", una delle innumerevoli domande che sorsero nel mio spirito fu quella di quanto tempo durasse l'Evoluzione, un Periodo, una Rivoluzione o, almeno, un'Epoca; fui incapace di immaginare, sotto qualsiasi forma, ciò che potesse somigliare ad una risposta.
Però, qualche tempo dopo mi venne fra le mani una breve storia della Terra e verificai, con sorpresa e molto piacere, che la descrizione delle successive fasi geologiche attraverso cui passò il nostro pianeta presentava alcuni punti in comune con la relazione rosacrociana delle ultime Epoche, per cui pensai valesse la pena tentare di calcolarne la durata. Fu, poi, con entusiasmo che feci un piccolo studio comparativo della Storia della Terra e della Durata dell'Evoluzione dell'Uomo nel Globo D. I progressi della scienza, specialmente della Astronomia e della Paleoantropologia, e nuove prospettive aperte dal proseguimento nello studio degli Insegnamenti Rosacrociani, mi portarono a due revisioni, delle quali la seconda costituisce il presente articolo.
Seguendo la stessa linea di pensiero, inizio presentando, in forma riassuntiva, i punti principali della storia geologica della Terra, per compararli in seguito con gli Insegnamenti Rosacrociani che Max Heindel ci ha trasmesso. Penso che i punti che non coincidono non compromettano l'insieme delle conclusioni a cui giungeremo, d'altra parte con immensa soddisfazione vedremo molti di questi insegnamenti confermati dalla Scienza ufficiale, cosa che sempre rappresenta un argomento di peso da opporre al muro opposto dai più scettici contro le nostre verità.

Nota previa

I dati sui quali mi baserò sono i seguenti:

1. Scientifici:
L'età dell'Universo si aggira sull'ordine di 15.000 milioni di anni.
Il Sistema Solare ha 5.000 milioni di anni.
La Terra ha 4.500 milioni di anni e terminerà la sua esistenza entro altri 4.000 milioni di anni.
La designazione e la durata di "eoni", ere, periodi ed epoche che trovano maggiore consenso sono i termini della Parte I, nella quale si indica, oltre al loro tempo reale, il tempo relativo secondo il cosiddetto calendario cosmico, una scala nella quale i 4.500 milioni di anni vengono ridotti allo spazio di un anno, cosa che permette una migliore valutazione degli spazi temporali.

2. Rosacrociani:
Il Sistema Solare della Scienza è il nostro Sistema Solare visibile.
La Terra della Scienza è il Globo D della Quarta Rivoluzione del Periodo della Terra.
L'Epoca Polare e la prima parte dell'Epoca Iperborea si situano prima dell'Eone Arcaico della Scienza, quando la Terra era ancora integrata nel Sole[1].

Continua

[1] *Il presente trattato riguarda il pianeta Terra, perciò sono esclusi i Periodi di Saturno, del Sole, della Luna, le prime 3 Rivoluzioni del Periodo della Terra, i Globi A, B e C della quarta Rivoluzione, e l'Epoca Polare e prima parte della Iperborea del Globo D, perché precedenti la nascita nel pianeta (NdT).*

Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

35. HO 'OPONOPONO, DALL'ANTICA SAGGEZZA UNA TECNICA PER RITROVARE PACE E SERENITÀ

Ho 'oponopono è un grande regalo che permette di sviluppare un rapporto attivo con la divinità interiore, ed imparare a chiedere che i nostri errori nel pensiero, nella parola, nei fatti e nelle azioni, siano corretti in ogni istante. È un metodo che riguarda essenzialmente la libertà interiore: la completa libertà dal passato (Morrnah Nalamaku Simeona).

Questa meditazione/preghiera è molto antica e fa parte della cultura degli Huna, l'antico popolo che abitava le isole Hawaii. Va precisato che questa è una versione nuova, elaborata da Morrnah Nalamaku Simeona, ultima sacerdotessa della loro religione, per fare in modo che anziché una tecnica di gruppo ognuno la potesse applicare per conto suo.

Sebbene Morrnah abbia presentato il processo di Ho 'oponopono durante un seminario tenutosi in Ponolu'u (Hawaii) nell'agosto del 1980, la sua diffusione è recente ed è dovuta ad un articolo intitolato "Il terapeuta più strano del mondo", scritto da Joe Vitale e posto nel suo sito www.mrfirecom.com. Siccome Joe Vitale è un scrittore di grande successo, l'articolo in questione ha avuto una notevolissima diffusione e la tecnica Ho 'oponopono si sta ora diffondendo nel modo intero.

L'articolo in oggetto trattava di un medico che, dal 1984 al 1987, ha fatto parte, come psicologo, delle staff dell'Hawaii State Hospital, dove vi era anche un reparto dove venivano tenuti i pazzi criminali. Il dr. Hew Len, così si chiamava lo psicologo, aveva il compito di tenere in ordine gli schedari di quei pazienti. E mentre leggeva le schede, cercava di lavorare su se stesso migliorando tutto ciò che essendo disarmonico, era in grado di creare disarmonie nel suo mondo interiore e, per diretta conseguenza, in quello esteriore. E così, mentre lavorava per migliorare se stesso, anche i pazienti hanno iniziato a migliorare.

Concetti basilari

Testo tratto da:

www.youtube.com/watch?v=ZgX7qBC6IIk

L'idea alla base di Ho 'oponopono scaturisce dal significato stesso della parola, arrivata fino a noi dalla cultura Hawaiana. Tradotto Ho 'oponopono significa "mettere le cose al posto giusto", o in termini più semplici, aggiustare le cose.

Ognuno di noi ha delle cose da mettere a posto, e Ho 'oponopono non solo è un modo per aggiustare praticamente qualsiasi cosa si possa immaginare, ma è anche così facile da usare che non c'è nessuna ragione per non avvantaggiarsi di questa tecnica così potente.

Il concetto basilare dietro Ho 'oponopono richiede prima di tutto il rendersi conto della verità immutabile che la propria intera esistenza nasce da dentro, non dall'esterno. John Assaraf ha espresso perfettamente questo concetto durante i suoi insegnamenti e, nel film "The Secret", John dice "non esiste il là fuori o il qui dentro", e questa è la verità.

Noi siamo un tutt'uno con tutte le cose in ogni tempo.

Per qualcuno, questa può essere un'idea difficile da comprendere, ma è la verità. Siamo semplicemente delle estensioni della "fonte di energia", che è poi è "ciò" di cui è fatto l'Universo intero.

Quindi, se siamo fatti di energia, e lo siamo, basandoci sulla fisica quantistica, siamo tutti creatori della propria esistenza (e lo siamo), allora la verità semplicemente è una sola e è innegabile: tutto ciò che circonda è creato da noi stessi! Tutto quello che vedi, ascolti, senti, odori, tocchi, pensi, ricordi, che ti provoca una reazione emotiva, sono tutte cose che tu hai creato. E sì,comprese le cose belle ma comprese anche quelle brutte. Ognuna di queste cose esiste perché a qualche livello tu hai creato le condizioni perché esistano, e questo ci riporta a Ho 'oponopono.

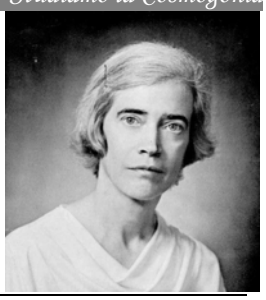
Per prelevare un libro gratuito per approfondire va in: www.ho-oponopono.info/

Potrai trovare più informazioni e dei filmini illustrativi sulla nostra pagina:

http://www.studirosacrociani.com/0_percorso_salute/salute36_ho-oponopono/ho-oponopono.htm

Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo II – **I QUATTRO REGNI** – 14

D. In che cosa vediamo la massima efficienza della mano?
R. Nella produzione della musica – prodotto dell'anima migliore – giocando con le melodie e raccontando preoccupazioni, gioie, speranze, paure ed aspirazioni dell'anima in un modo che solo la musica può fare.

D. A che cosa è possibile comparare la discesa dello Spirito nella materia?
R. Ad un musicista che calzasse dapprima un paio di guanti, poi due o tre paia, e tentasse di suonare come se avesse le mani libere. Così avviene con lo Spirito, ogni gradino in basso, ogni discesa nella materia più densa corrisponde ad un paio di guanti del musicista.

D. Che scopo ha l'evoluzione dell'uomo qui?
R. Renderlo capace di trovare il suo centro nel Mondo Fisico, dove attualmente la luce della saggezza sembra oscurata.

D. Cosa il tempo produrrà nella saggezza dell'uomo?
R. Quando "troveremo la luce" la saggezza dell'uomo illuminerà le sue azioni e sorpasserà di molto quella espressa dagli spiriti-gruppo degli animali.

D. Quale distinzione dobbiamo fare rispetto allo spirito-gruppo?
R. Lo spirito-gruppo appartiene ad una diversa evoluzione, ed è il guardiano degli spiriti degli animali.

D. Di che cosa è composto il corpo denso?
R. Esso è composto di cellule, ciascuna avendo una separata coscienza cellulare, seppure d'ordine molto basso.

D. A cosa sono soggette queste cellule?
R. Anche se esse fanno parte del nostro corpo, sono soggette e dominate dalla nostra coscienza.

D. Dove funziona uno spirito-gruppo dell'animale?
R. In un corpo spirituale che è il suo veicolo inferiore.

D. In che cosa consiste questo veicolo?
R. Consiste di un diverso numero di spiriti vergini imbevuti, per il tempo dato, con la coscienza dello spirito-gruppo.

D. Che cosa fa lo spirito-gruppo per gli spiriti vergini?
R. Esso dirige i veicoli costruiti dagli spiriti vergini che sono sotto la sua tutela, prendendosi cura e aiutandoli ad evolvere i loro veicoli.

D. Lo spirito-gruppo si evolve con l'evolversi dei suoi sottoposti ?
R. Esso evolve in modo analogo a quello nel quale noi accresciamo e guadagniamo esperienza, prendendo cura delle cellule del nostro corpo con il cibo che ingeriamo, innalzando così la loro coscienza ed imbevendole con la nostra per un periodo di tempo.

D. Di che cosa fa parte lo spirito separato di un animale?
R. Esso fa parte del veicolo di una entità autocosciente appartenente ad un'altra evoluzione: lo spirito-gruppo.

D. In che modo lo spirito-gruppo domina le azioni degli animali?
R. Esso domina le loro azioni in armonia con la legge cosmica, finché gli spiriti vergini sotto la sua tutela avranno guadagnato l'autocoscienza e saranno divenuti umani.

D. Che cosa guadagnano gli animali nell'essere dominati dallo spirito-gruppo?
R. Essi manifestano gradualmente volontà individuale, guadagnando così sempre più libertà dallo spirito-gruppo e divenendo responsabili delle proprie azioni.

Continua

NEL PAESE DOVE I MORTI VIVONO – 10

di Prentiss Tucker

La storia narrata in questo racconto è l'esatta esposizione dell'avventura vissuta da un giovane americano combattente in Francia nel 1918.

CAPITOLO IV *(continuazione)*

Si accorse di aver dimenticato la sua promessa e quel grande lavoro, qualunque esso fosse, che era contenuto nella parola magica "dovere". Era stato spensierato, considerando come un sogno le meravigliose esperienze vissute. Si era incamminato per trovare l'indirizzo dato dal Fratello Maggiore e poi aveva tutto dimenticato, per fare la corte ad una ragazza! Però era così bella! Questa era la sua scusante. Si trovava in un bel pasticcio: era innamorato di due ragazze, tutt'e due belle, dolci e amabili, ma una era sulla Terra e l'altra era in… in… , mettiamo, in Paradiso. Poteva sposarne solamente una. Chissà se l'altra se la sarebbe presa? Chissà se Louise gli avrebbe creduto se le avesse detto dell'altro suo amore, e chissà se si sarebbe ingelosita o meno? Pensava, o almeno sperava, che lei gli volesse bene, ma una storia come la sua sarebbe risultata difficile da credersi.

Un'idea lo colpì: il Fratello Maggiore poteva chiarire questo imbroglio, se esisteva realmente. Jimmie non sapeva se doveva prestar fede alla sua memoria; e se lui stesso dubitava, come poteva aspettarsi che Louise ci credesse? C'era veramente un Fratello Maggiore, oppure la bella avventura era solo una nuvola di cui sono fatti i sogni? Che sciocco: una prova c'era, e come! Se soltanto avesse potuto trovarla, la prova avrebbe convinto anche Louise, per quanto scettica potesse essere. Evviva! Avrebbe messo il suo sogno e quella prova che il Fratello Maggiore stesso aveva suggerito e così avrebbe potuto provare la verità anche a se stesso, oltre che a Louise.

I bambini francesi che giocavano per strada furono sorpresi di vedere un tenente "Alleato" camminare lentamente lungo il marciapiede, e mettersi poi di botto a correre di gran carriera.

Louise non era ancora tornata all'ospedale quando Jimmie vi arrivò, sforzandosi di entrare con disinvoltura; così decise di non perdere l'occasione e si sedette su una poltrona ad aspettarla. Louise entrò, pentita del suo sfogo di malumore. Dopo tutto Jimmie era stato colpito da choc e dunque non era completamente responsabile dei suoi atti. Il resto della passeggiata, fatta da sola, le aveva fatto bene, la circolazione attivata del sangue la rendeva più gentile, scacciando i brutti pensieri che le avevano offuscato la mente; le guance erano rosee, ma lei non lo sapeva.

Jimmie saltò giù dalla poltrona quando la vide, o almeno ci provò; alzò il più presto che poté e le andò incontro.

L'aura può esistere o meno, e chissà se Louise l'avrebbe riconosciute se ne avesse visto una, ma fatto sta che prima ancora che Jimmie potesse proferire una parola, lei sapeva che tutto il suo essere vibrava nell'impazienza di scusarsi e di parlarle; le sembrava un gran cucciolo giocoso e amabile, che faceva di tutto per piacere. Poteva rifiutarsi di parlargli per qualche minuto? No, certo: avrebbe sentito quello che aveva da dirle, ma in fretta, perché doveva riprendere servizio di lì a mezz'ora.

Fu così che Jimmie, avendo deciso che l'unico via d'uscita era di dirle esattamente come stavano le cose, la condusse nel piccolo giardino riservato alla ricreazione dei convalescenti e le raccontò tutte le avventure, dal momento in cui si era trovato sul prato fino al suo risveglio nell'ospedale.

Lei lo ascoltava con interesse, specialmente quando parlò di Marjorie.

- Vedi dunque – concluse Jimmie – quanto è importante che io ritrovi l'indirizzo: se esistono il numero e la strada e se c'è anche un uomo chiamato Campion che vive lì, allora vuol dire che la mia storia è vera e lui mi aiuterà a convincerti.

- Non c'è bisogno, signor Westmann: che le cose di cui mi ha parlato siano veramente accadute o no, ciò non diminuisce la sua sincerità. Credo ad ogni parola che ha detto e penso che tutto ciò sia meraviglioso. Quanto vorrei vedere quei magnifici colori che ha descritto. E anche Marjorie, dev'essere così carina!

Il cuore di Jimmie batteva forte, tanto era contento che Louise avesse creduto al suo racconto e gli perdonasse dunque di essere leale verso Marjorie. Era ovvio che Louise non credeva che i fatti fossero realmente accaduti, ma il suo modo di narrare le proprie esperienze era stato così sincero e intenso che, pur considerando tutta questa storia come l'invenzione di una mente sconvolta dallo choc, Louise era fermamente convinta che *lui* ci credeva. Infatti, solo questo le importava, perché spiegava la sua esitazione e il fatto che egli amava an-

che un'altra ragazza, cosa che non avrebbe mai perdonato se non per il fatto che l'altra ragazza era soltanto una creatura della sua immaginazione e non aveva alcuna esistenza reale.
- Louise, dimmi, Louise!
- Sì?
- Quanto sono contento di averti parlato! Sai che avevo paura che tu fossi tanto arrabbiata con me!
- E lo ero. Credevo che lei mi facesse la corte, mentre aveva un'altra ragazza laggiù a casa.
- E ti capisco. Ma ora che sai tutto, mi hai perdonato, non è vero?
- Ma, signor Westmann, è assurdo. Non c'è niente da perdonare.
- Credo però che quando hai pensato che avevo una ragazza a casa, mi volevi un po' di bene, se non ti saresti arrabbiata. Dimmi, Louise! - insistendo sulla parola pronunciata lentamente - Louise…
- Sì?
- Non credi, forse, dopo un po' di tempo, dopo che mi conoscerai un po' meglio…
- Che cosa?
- Non pensi… forse… che mi vorresti un po' di bene?
Silenzio. Le prese la mano e lei voltò il viso.
- Non potresti?
- Forse…

L'indomani Jimmie chiese e ottenne il permesso di fare un'altra passeggiata, accompagnato da Louise, assicurando il dottore che ciò era indispensabile perché avrebbe potuto soffrire di vertigini in qualsiasi momento. Il dottore esitò dapprima e offrì di farlo accompagnare da un'ordinanza o da un altro convalescente che non soffrisse di vertigini, ma la costernazione di Jimmie fu così palese che il dottore, essendo uomo buono e comprensivo, concesse il permesso necessario. Ma poi diede un gran fastidio a Jimmie dimostrando una sollecitudine esagerata per il timore che le "vertigini" fossero causate da una malattia del cuore.

Louise e Jimmie avevano intanto studiato la pianta di Parigi e avevano trovato che c'era veramente una Rue de la Ex, ma ciò non provava niente, perchè egli poteva aver sentito il nome da qualche parte e il suo subconscio, con la meravigliosa memoria che gli è propria, poteva averlo scelto dalle sue riserve e averlo presentato alla sua immaginazione colpita da choc. Jimmie sapeva, o credeva di sapere, molte cose sul subconscio, e ne diede accurate spiegazioni a Louise mentre camminavano: forse il suo linguaggio alquanto tecnico non venne da lei perfettamente capito, ma anche se lo fu, bisogna confessare che era particolarmente interessata ai misteri della mente.
Si fermarono davanti a una certa casa della Rue de la Ex. La casa era lì, ma ciò non provava ancora niente. Il portone era sotto un passaggio ad arco che conduce ad un cortile interno. Suonarono il campanello. Un rumore alla porta fece capire che qualcuno stava per aprirla. I successivi minuti sarebbero stati decisivi.

Continua

DAI NOSTRI STUDENTI

G. Pattuzzi

Correte, correte, correte pure se volete,
ma di Dio avete davvero tanta sete?
Pregare ai piedi dell'altare non è alla meta arrivare,
ma vuol dire frenare
una verità che così non riuscirai mai a strappare.
Poi quei dolci suoni, quei canti soavi
Ci fanno sentire tutti più bravi,
ci fanno sentire tutti più buoni.

Avremmo bisogno di essere più buoni
non solo ai piedi di quel trono,
avremmo bisogno di un lieve abbandono,
non solo allo scandire di campana, al suo trascinante suono...
Iddio non è lassù in alto, iddio è ben altro,
Iddio è fra di noi, lo puoi toccare se vuoi.
Iddio è nei monti, nel mare,
anche nella minima cosa che con gli occhi non riesci a guardare.

INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

ESODO, il Libro della Liberazione
di Corinne Heline

<>→ LXXIV ←<>

XXVIII Capitolo

L'UNIONE DELL'EGO CON LA GLORIA SHEKINAH

Le quadruplici forze fuse nella Shekinah operano soltanto nelle sfere elevate. Esse non scendono oltre il livello del Mondo dello Spirito Vitale o, come viene anche chiamato questo regno, il piano Buddico. È la sfera della pura Coscienza Cristica dove l'unità è realizzata come uno stato dell'essere. È la sfera sede dei Cherubini. Secondo i racconti di questi fatti, il Santo dei Santi, la Shekinah, era posta fra due di questi Esseri alati della Gerarchia del Cancro.

Esodo 40: 1,2,34,36-38
Il Signore parlò a Mosè e gli disse: "Il primo giorno del primo mese erigerai la Dimora, la tenda del convegno.
Allora la nube coprì la tenda del convegno e la Gloria del Signore riempiva la Dimora.
Ad ogni tappa, quando la nube s'innalzava, gli Israeliti levavano l'accampamento. Se la nube non si innalzava, essi non partivano, finché non si fosse innalzata. Perché la nube del Signore durante il giorno rimaneva sulla Dimora e durante la notte vi era in essa un fuoco, visibile a tutta la casa d'Israele, per tutto il tempo del loro viaggio.

Il Tabernacolo fu completato il giorno e il mese del nuovo inizio, epoca dell'Equinozio di Primavera. Ciò era anche il primo anniversario dell'esodo degli Israeliti dalla schiavitù d'Egitto. Il tabernacolo era un santuario riempito con la gloria del Signore. Come nel corpo dell'uomo, che esso simbolizza, la Santa Presenza non fu mai assente, nonostante fosse talvolta schermata alla vista dalla nuvola. Allora gli Israeliti – coloro che scelgono di seguire la guida dello spirito – rimanevano dove si trovavano; ma quando la nuvola si innalzava essi proseguivano il loro viaggio.
Vi erano periodi nei quali era necessario per quel popolo allenarsi alla concentrazione, per incorporare nelle loro vite attraverso la pratica i precetti dati. Allora la loro vista veniva focalizzata sulle esigenze immediate piuttosto che su obiettivi a lungo raggio; essa veniva quindi oscurata per scenari lontani. Ma quando l'esercizio immediato necessario al loro ulteriore progresso era stato effettuato, ritornava un altro periodo di visione chiara e altra rivelazione era data riguardo al destino che dovevano compiere. Dopodichè maggiore distanza era coperta nel viaggio che li avrebbe condotti alla Terra Promessa.
Israele rimase entro l'ombra del Sinai per circa undici mesi. Vi erano giunti come un popolo fuggitivo e disorganizzato; quando lo lasciarono erano una nazione potente ed unita. Con Mosè ancora guida, essi proseguivano il viaggio, portando fra di loro il Tabernacolo entro le cui strutture erano stati incorporati il piano fondamentale e le prime direttive che portano al luogo elevato della coscienza illuminata dove lo spirito ascolta solo "la Voce del silenzio" e guarda solo su ciò che è "invisibile come l'interno lo è ai sensi esterni".

FINE DEL LIBRO DELL'ESODO

LEVITICO, il Libro della Legge
di Corinne Heline

XXIX Capitolo

GUIDA LEGISLATIVA AL PROGRESSO SPIRITUALE

Il Libro del Levitico, terzo dei cinque Libri attribuiti a Mosè, è dedicato principalmente alle misure legislative dirette ad aiutare i primi Israeliti nella condotta morale e nel progresso spirituale. Vi sono numerose specificazioni sul governo della condotta personale, delle relazioni sociali e delle pratiche cerimoniali.
Le leggi e le regole contenute nel Levitico erano adattate alle esigenze peculiari di un popolo che doveva essere particolarmente preparato per un grande destino. Nella loro applicazione letterale esse erano idonee al popolo al quale erano date e all'epoca nella quale viveva. Esse appaiono datate, localizzate e razzialmente discriminatici.
Ciò stante, questo antico codice di Mosè non è e non può essere guardato come un libro vivente contenente linee specifiche per il mondo d'oggi senza una percezione spirituale dei valori che vada oltre la lettera della legge. Questa percezione è stata perduta nelle fila degli Ebrei e anche dei Cristiani. Anche se accettate come appartenenti ad un Libro ispirato e senza tempo, il Levitico è trattato primariamente per ciò che significava per l'antico Israele e solo secondariamente per ciò che può significare per l'uomo d'oggi.
Il Levitico, come ogni altro Libro della Bibbia, contiene qualcosa per il pio letteralista, ma contiene molto di più per lo studente che ha scoperto le chiavi che ne dischiudono i misteri. È arrivato il giorno per un risveglio ad un altro e più profondo livello della verità. Nel Levitico, come lungo tutte le Sacre Scritture, è delineato il cammino del progresso spirituale per la moltitudine non risvegliata e la via dell'Iniziazione per i pochi risvegliati.
Il Libro della Legge tratta prima di tutto delle diverse leggi del sacrificio, della purificazione, dell'espiazione, della santità e della compensazione.

La Legge del Sacrificio

Il sacrificio è fondamentale per il progresso spirituale. Ne è inseparabile. Presto o tardi, un neofita comprende la paradossale verità che prima che uno possa guadagnare tutto deve volontariamente perdere tutto. La completa rinuncia precede il possesso illimitato. La storia di Giobbe lo sottolinea, e il Cristo lo espresse in modo immortale quando disse: "Chiunque vuole salvare la sua vita la perderà; e chiunque perderà la sua vita in nome mio la troverà" (Matteo 6:25).
La vita che deve essere sacrificata è la natura animale centrata su di sé; la vita che viene guadagnata è la natura di costante donazione spirituale che, nella sua emancipazione dall'io inferiore, rivendica la propria eredità in unità con l'Essere universale.
Finché l'uomo non raggiunge un determinato stadio di sviluppo egli non riconosce neppure la propria eterna natura spirituale come oltre e superiore alla sua fisicità. Non ci sarebbe, dunque, da aspettarsi che sacrificasse quest'ultima, che è ciò che egli concepisce come sé. Fare questo significherebbe per lui cancellare la propria stessa esistenza. Di conseguenza, la Legge non richiede all'uomo a questo stadio di andare contro la ragionevolezza che possiede negando l'espressione alla sola vita che conosce. Tuttavia le sue azioni sono regolate da leggi che tendono a guidarlo nella giusta direzione e ad evitargli esperienze di indebita interferenza con il corretto sviluppo altrui. La legge del sacrificio deve però essere inculcata nella crescente umanità fin dai suoi primi passi appena rientrino alla portata della ragione e della capacità di realizzazione. Questi sono i sacrifici prescritti per gli Israeliti, come esposti nel codice Mosaico del Levitico.
Sotto la legge dell'olocausto, i sacrifici potevano essere compiuti con bestiame, greggi o uccelli. Viene specificamente stabilito che il bestiame e le greggi così offerti debbano essere senza difetti. Era richiesto che qualunque fosse immolato doveva possedere qualità e valore; solo in tal modo la legge del sacrificio poteva essere efficacemente inculcata nella vita della primitiva umanità.

Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

Più che Vegetare...

Rubrica di Nutrizione Vegetariana

(Associazione Rosacrociana)

ALIMENTAZIONE VEGETARIANA - 6

I Sali Minerali

Troppo spesso i Sali Alimentari organici o Elementi Minerali vengono trattati come sostanze prive di importanza, quando in realtà essi giocano una parte essenziale nella nostra nutrizione.
Perché il sangue possa essere fornito di questi elementi in proporzione equilibrata, è necessario possedere una comprensione dei bisogni alimentari, come pure una conoscenza della loto natura.

Calcio e Fosforo sono inclini ad essere carenti in una dieta occidentale. Il Calcio serve per dare forza e resistenza. Se c'è carenza di questo minerale, la gelatina delle ossa manca del suo supporto chimico e inizia a decomporsi. È utilizzato nella formazione delle ossa e dei denti, nella coagulazione del sangue, e aiuta nella regolazione metabolica dei minerali. Il Fosforo è un componente importante di tutte le cellule; è necessario per l'utilizzazione organica degli alimenti, e serve anche per la formazione di ossa e denti.

Lo *Iodio* si trova in piccole quantità in molta frutta e verdura a foglia, particolarmente in lattuga di mare, ravanelli, fragole, ananas, fagioli verdi kidney, asparagi, cavolfiori e aglio. È essenziale per la formazione del composto organico Thyrosina, che regola alcune delle funzioni metaboliche dell'organismo. La carenza di questo elemento causa la gotta.

Il *Ferro* serve nell'organismo come composto organico complesso. Il ferro viene trasportato dal suolo alle foglie dove prende parte alla formazione dei granuli di clorofilla, o sostanza colorante verde. Il corpo può usare questo elemento solo sotto forma organica; serve allo scopo specifico di produrre l'emoglobina dei corpuscoli rossi del sangue. È l'emoglobina che trasporta l'ossigeno attraverso il sangue in tutto il corpo. Il ferro è forse l'elemento più attivo dell'organismo, ed ha bisogno perciò di essere rinnovato più spesso degli altri elementi. Tutte le verdure a foglia verde contengono la maggior quantità di composti del ferro; frutta fresca e secca ne contengono una quantità apprezzabile, fragole e noci prima di tutte. Nelle uova, il ferro è contenuto soprattutto nel tuorlo.

Il *Manganese*, come il ferro, è un trasportatore di ossigeno. Esso è antagonista del calcio. Molto utile per l'equilibrio minerale del corpo. Tracce di questo elemento si possono trovare in molti vegetali.

Sodio, Potassio e Magnesio sono generosamente forniti da molte verdure, frutta e cereali. Questi sali in soluzione nel sangue e nella linfa sono responsabili al mantenimento della pressione osmotica tra le cellule e il fluido circostante. Il Sodio serve anche a calcificare e i sali di Magnesio lo rendono più solubile per una perfetta assimilazione, altrimenti calce e magnesio verrebbero presto depositati nel corpo. Il Potassio serve come base minerale per i tessuti muscolari, dando la loro caratteristica elasticità, e il Magnesio ha una particolare facoltà vitalizzante.

Lo *Zolfo* si trova più spesso in combinazione con proteine, e in qualche misura negli asparagi, nei cavolfiori, nelle cipolle e nei ravanelli. È un costituente necessario a tutte le cellule, specialmente nei capelli e nelle unghie. Come il silicone, dona al corpo morbidezza, elasticità e malleabilità.

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Gennaio 2010 il saldo di Cassa è di € 1079,12

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato
ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

XIV INCONTRO EUROPEO A PARIGI

I probazionisti francesi hanno la gioia di annunciare il prossimo Meeting Europeo Rosacrociano aperto a tutti i simpatizzanti e studenti della nostra filosofia, come pure a tutti i ricercatori della verità sul sentiero spirituale.
Il meeting si svolgerà nel cuore di Parigi, nel quale convergono arti, scienze e spiritualità, oltre che cultura, storia e tradizioni francesi. Venite numerosi! Portate la vostra famiglia e i vostri amici.
Vi invitiamo a partecipare a questo soggiorno fraterno attorno al tema:

"La Condivisione degli Insegnamenti"

Il programma dell'incontro si articolerà intorno a workshop di riflessione e scambio e ai nostri servizi devozionali. Numerose attività inoltre arricchiranno il tempo libero delle nostre giornate, con proposte ludiche e spirituali. Ci riuniremo anche per meditare e pregare, approfittando delle meravigliose passeggiate parigine e altro ancora[1].
Il programma si svolgerà in due tempi. I probazionisti attivi dei Centri europei si riuniranno, per chi potrà presenziare, da mercoledì 28 luglio pomeriggio con lo scopo di fare il punto sull'avanzamento dei lavori dell'anno in corso. Il seminario inizierà con l'insieme de partecipanti giovedì 29 luglio pomeriggio.
Beneficeremo delle strutture ricettive di qualità con pensione completa vegetariana, con camere da 1 a 4 letti e tutto il confort necessario presso il Centro Internazionale di Soggiorno di Parigi Maurice Ravel. Per chi lo desidera sarà possibile prolungare il proprio soggiorno oltre il seminario, richiedendocelo il più presto possibile.
Per tutte le iscrizioni o altre informazioni, inviarci una richiesta al Centro di Parigi 13, rue Pascal, 75005 Paris, France, o per via email: infos@rosicrucien.org.
Le iscrizioni saranno prese in considerazione da oggi fino all'esaurimento dei posti disponibili, e al più tardi fino a sabato 19 giugno 2010. Per essere accettata, una iscrizione deve essere accompagnata dal bollettino d'iscrizione, qui unito, debitamente compilato e sottoscritto, e dal totale pagamento effettuato[2].

Con spirito di servizio,

Le Centre de Paris – www.rosicrucien.org
Per conto di tutti i Centri francesi

✂----------

Bollettino d'iscrizione al soggiorno dal 28 luglio o dal 29 luglio al 1 agosto a Parigi, Francia
Organizzato dall'Associazione Rosacrociana

Io sottoscritto (nome e cognome) ……. desidero inscrivermi al soggiorno completo a partire da

□ mercoledì 28 luglio 2010. Sarò accompagnato da n. ……. adulto/i al prezzo di € 335
e da n. ……. bambino/i (minori di 12 anni) al prezzo di € 295.

□ giovedì 29 luglio 2010. Sarò accompagnato da n. ……. adulto/i al prezzo di € 280
e da n. ……. bambino/i (minori di 12 anni) al prezzo di € 250.

Nome e cognome delle altre persone: ……
…….
…….
Unisco il pagamento totale di € ……
Indirizzo email: ……. Telefono …….

Firma (obbligatoria)

[1] I dettagli del programma definitivo saranno comunicati tempestivamente agli iscritti.
[2] Gli iscritti potranno essere rimborsati integralmente dell'importo fino al 25 giugno 2010 compreso, dietro semplice richiesta di annullamento. Oltre questa data, le somme versate saranno trattenute.

Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI FEBBRAIO 2010

Dal 4 all'8 Febbraio	Giove è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza Fomalhaut, di natura venusiana e mercuriana
Dal 9 al 12 Febbraio	Giove è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza Deneb Adige, di natura venusiana e mercuriana
10/02	Mercurio entra in ♒
12/02	Venere entra in ♓
14/02	**Luna Nuova** – alle 1,52 ora italiana, a 25°18' dell' ♒
19/02	Il Sole entra in ♓ (S.T. 21°57'20"), quando la Luna è in ♉
28/02	**Luna Piena** – alle 15,30 ora italiana, a 9°50' della ♍
Per tutto il mese	Plutone è in quadratura con Saturno e in sestile con Giove

ACQUARIO- ♒ Previsioni generali anno 2010

Il 2010 metterà alla prova la resistenza ai cambiamenti e alle novità, rispetto a tutto quello che non è stato preventivato. Infatti, i nativi dell'Acquario sono molto più tradizionalisti di quanto comunemente si creda, perché è Saturno che governa il segno sebbene in compagnia del rivoluzionario Urano.

L'anno si apre con Marte che, dal segno del Leone (opposizione all'Acquario) può rendere suscettibili, e quindi più vulnerabili alle critiche, provocando fattori di insopportabilità per molte delle cose che fino a qualche tempo prima sembravano accettabili.

In ogni caso, il nuovo anno, soprattutto dal 6 Giugno al 9 Settembre, sarà portatore di una svolta positiva, quando Giove entrerà in Ariete (sestile all'Acquario) e si congiungerà – seppure solo fino al 14 Agosto – con Urano, creando i presupposti per una iniziale svolta nell'ambiente e/o nell'attività professionale, favorendo nuove amicizie e possibili collaborazioni che porteranno dei risultati nell'autunno-inverno. Nel 2011 il cielo sarà infatti molto più ben aspettato del 2010.

C'è inoltre da considerare che i nativi dell'Acquario avranno sempre Saturno dalla loro parte, e questo aiuterà ad essere più razionali facendo in modo che i sacrifici non vadano dispersi, potenziando invece gli sforzi laddove c'è un progetto a lungo respiro.

Nel periodo che va dal 25 Aprile al 19 Maggio, con Venere in Gemelli, e dal 7 Agosto all'8 Settembre con Venere in Bilancia, segni sempre in trigono all'Acquario, sarà possibile instaurare delle buone ed armoniose relazioni affettive.

Qualche tensione in famiglia potrebbe invece verificarsi dal 10 Settembre fino alla fine dell'anno, quando Venere, transitando nel segno dello Scorpione, formerà una quadratura favorendo il possibile insorgere di qualche malumore.

Per quanto riguarda la salute, questo 2010 potrebbe creare dei problemi alla circolazione; si consiglia quindi una moderata attività fisica.

I PIANETI COME ESSERI VIVENTI – 10

di Elman Bacher

☽

LA LUNA
Principio della Maternità (continuazione)

Luna-Sole: L'impulso materiale è qui identificato, in qualche maniera, con il potere. Se sono afflitti, il sentimento e il proposito sono in conflitto, con tendenza al predominio dell'uno o dell'altro. L'eccesso di influenza della Luna tende a deteriorare la forza interna; con eccesso dell'influenza del Sole, la maternità si esprime in termini di dominio e tirannia. Questo è un aspetto disintegrante perché la persona, attraverso il *sentimento su se stessa*, non è del tutto cosciente delle capacità interiori ed è pertanto carente di confidenza personale; per rigenerare questo aspetto, il potere nell'esperienza domestica deve essere diretto nuovamente verso realizzazioni della Luna e non semplicemente espresso come considerazione personale. Il sentimento e il proposito benefico sono armonizzati; l'esperienza materna è espressa e compiuta con capacità, e incontriamo una certa positività che rende possibile alla madre di farsi *capo* della famiglia. La Luna in buon aspetto con il Sole è una redenzione in qualsiasi oroscopo, perché dimostra una integrazione di polarità di base.

Luna-Mercurio: Afflitti, il sentimento e l'interesse materni sono in conflitto con il pensiero; la madre con questo aspetto necessita di disciplina mentale, poiché tende a *interpretare* secondo i suoi sentimenti del momento anziché in armonia con la realtà presente. Essa deve porre particolare attenzione alle sue parole, e non parlare in eccesso quando sia emotivamente perturbata, perché allora è propensa a commettere falsità e ingiustizie. Una buona politica per dirigere nuovamente questo impulso è quella di *prendere tempo per pensare*, e quando si incontri questo aspetto nell'oroscopo di un bambino, la madre riconoscerà che le sue parole suscitano profonda impressione nel figlio, e non deve pertanto infiggere nella sua mente i propri impulsi e pensieri negativi. Molti di coloro che hanno questo aspetto sono stati impressionati dalle espressioni negative delle emozioni delle loro madri e hanno sfortunatamente vissuto per molti anni, a causa dei *quadri* che furono impressi nella loro mente subcosciente durante la fanciullezza. La disciplina mentale e il bilancio emozionale sono di primaria importanza per creare felicità e riuscita sia nella madre che nel figlio. Occorre creare l'abitudine di *verificare i fatti* (Mercurio) e comportarsi in accordo con essi; il sentimento può essere dominato.

Luna-Venere: Queste due formano la base della polarità femminile realizzata, nel senso che indicano le emozioni della donna come madre e come compagna. Poiché Venere è *cultura e raffinatezza*, le sue dominanti discordanti con la Luna indicano una mancanza di sentimento di corrispondenza; secondo quale dei due pianeti è più forte nella mappa celeste, l'impulso materno oscurerà la *reazione all'altro individuo*, oppure l'impulso estetico o di associazione oscurerà le necessità della maternità. Questo è un aspetto che simbolizza una reazione discordante con la madre per ciò che concerne l'emozione, e nell'oroscopo di una donna o di un uomo rappresenta la necessità di bilanciare e completare le dominanti femminili. Questo processo può avvenire (per la Luna) approfittando di opportunità per l'espressione dell'istinto creativo, e (per Venere) attraverso lo sviluppo della cortesia, della cooperazione e del *pensare in termini dell'altro individuo*, cosa che dopo tutto è la base di ogni vivere civile (Venusiano). Gli aspetti favorevoli fra la Luna e Venere indicano una cultura di base della natura emozionale. La raffinatezza e l'incanto, la cortesia e il buon gusto sono stati sviluppati; queste qualità possono riflettersi fisicamente come bellezza e grazia; promettono relazioni armoniose con la madre e con le donne in genere. Il coltivare facoltà estetiche è pure indicato, perché la mente subcosciente è stata fortemente impressionata dal fattore rigeneratore del *pensiero e azione in termini di armonia*.

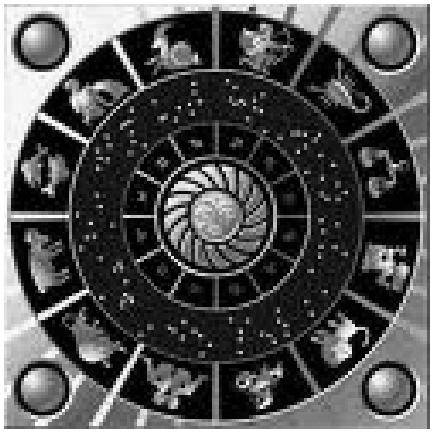
Luna-Marte: Questo è un aspetto puntiglioso, pedante in qualche maniera, poiché i due pianeti formano la base della *emozione primitiva*. Dimostra un'intensa impressionabilità subcosciente e i sentimenti materni sono sovraccaricati. Se l'aspetto è negativo, particolarmente se si tratta di quadratura, significa *malanimo*, irritabilità, gelosia e risentimento. L'impulso a dominare è fortissimo: queste madri tendono a dirigere a loro piacere i figli. detto aspetto rende possibile che l'ambizione e *l'impulso di realizzazione* siano stimolati dall'esperienza della maternità: tali donne sentono l'istinto di *combattere per i propri figli*. Questo istinto si esprime con

grande forza quando gli aspetti sono negativi; la legge di *unghie e denti*. Potenzialità di odio e di inimicizia sono manifestate fortemente da Marte in afflizione con la Luna, poiché la mente subcosciente è vivamente impressionata dall'*istinto di difesa e di sconfitta e rovina*. Le dominanti armoniose di Marte-Luna indicano le possibilità di azione molto più costruttiva: l'energia si esprime per mezzo dell'impulso di realizzazione, piuttosto che di quello di distruzione. Questa è una madre di valore, intrepida e coraggiosa, atta a vivere le sue esperienze materne in termini di positività e di grande lavoro. Un buon aspetto di Saturno, Venere e Giove alla Luna - potenza, armonia e benevolenza - sono buoni correttori per le afflizione di Marte-Luna.

Luna-Giove: L'istinto materno si esprime attraverso la benevolenza e l'abbondanza. In aspetto avverso, la madre può essere incline alle eccessive carezze, alla protezione eccessiva dei propri figli; è indicata una sovrabbondanza di incombenza materna, e anche se i motivi possono essere completamente sinceri e disinteressati, la madre con la Luna afflitta da Giove è carente di giudizio: i suoi sentimenti oscurano le sue valutazioni sensate ed essa tende a debilitare i propri figli per rendere loro le cose *troppo facili*. Costei deve autodisciplinarsi fino a un certo grado, disciplinando i suoi figli. Deve concedere loro il privilegio di svilupparsi attraverso l'esercizio della propria iniziativa e il compimento delle proprie responsabilità. Trarrà sufficiente vantaggio in prospettiva e controllo emozionale, in questo *liberarsi di loro*. Gli aspetti benefici fra Luna e Giove formano una dominante molto bella di ampiezza, generosità e criterio equilibrato. Una tale madre si esprime con abbondanza e in modo salutare. Irradia entusiasmo e gioia, fonte di benessere per la propria famiglia, sia fisicamente che psicologicamente.

Luna-Saturno: Qui l'esperienza materna si identifica con il lato della vita attinente alla forma, attraverso la Responsabilità. La congiunzione di Saturno con la Luna fa dell'esperienza materna una specie di crocifissione, anche al di là del significato corrente del termine. La maternità, in questo caso, *inchioda* la donna alle esigenze della vita; e per mezzo delle sue esperienze domestiche essa deve conquistare la propria realizzazione attraverso innumerevoli ostacoli che possono essere reali, ma possono esserlo anche soltanto dal suo punto di vista subcosciente. Questa è una dominante di *restringimento*: molto deve essere fatto attraverso una limitazione di sfera d'azione. Venere e Giove o soltanto Giove affliggenti, la Luna in congiunzione con Saturno, è un quadro alquanto triste: un'esperienza domestica vissuta tristemente e in termini di limitati mezzi. Saturno e Marte o soltanto Marte affliggenti, debilitano la vitalità e il vigore: la realizzazione si raggiunge di fronte ai neutralizzatori di ogni restrizione e delle inibizioni. Saturno in quadratura o in opposizione alla Luna stabilizza il temperamento e può risultare essere il neutralizzatore necessario in un'afflizione dinamica, ma l'influenza di Saturno sarà percepita come impedimento, restrizione o inibizione. La posizione di Saturno indicherà il canale attraverso il quale l'istinto materno si esprimerà per la realizzazione della responsabilità. Gli aspetti benefici fra la Luna e Saturno indicano controllo del sentimento e integrazione di abilità pratiche. Questa è la madre forte e capace, che vive ordinatamente e metodicamente. Essa è un pilastro di fiducia e, che sia o meno particolarmente affettuosa o emotiva, è comunque capace di porre il lato domestico su di una base solida e pratica. Anche se non fosse abbastanza espressiva, è una madre leale e devota che manifesta il suo amore materno nel desiderio di proteggere e di rendere stabile.

Continua



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio.

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le "Lettere agli Studenti"[1] di Max Heindel che ne costituiranno il testo durante il mese di Febbraio 2010:

7 febbraio: lett. n 87; 14 febbraio: lett. n. 27; 21 febbraio: lett. n. 39; 28 febbraio: lett. n 3

DATE PER LA GUARIGIONE – ore 18,30

FEBBRAIO 2010: Mercoledì 3 – Mercoledì 10 – Giovedì 18 – Mercoledì 24

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● *LUNA NUOVA:* ***Domenica 14 Febbraio 2010*** ○ *LUNA PIENA:* ***Domenica 28 Febbraio 2010***

[1] *Questi testi sono reperibili nel libro: "Stimato Amico" di Max Heindel.*

SEMINARIO DI PRIMAVERA 2010

21 Marzo 2010 a Costagrande di Verona

ARMONIE e DISARMONIE: Come trovarle nel tema natale?

Un viaggio tra gli aspetti planetari

Relatore Primo Contro

Fra gli elementi più importanti per interpretare un tema natale ci sono gli aspetti planetari.
Quali sono gli aspetti planetari? Da cosa vengono originati? Come utilizzarli per risolvere i conflitti interiori?

Al di là degli stereotipi su aspetti "buoni" o "cattivi", questo seminario si prefigge di indicare come gli aspetti planetari possono aiutarci a prendere coscienza degli stridori e delle acquisizioni maturate nelle vite passate.

<<<>>>

Cari amici ed amiche, vi aspettiamo tutti anche per questo importante Seminario.
Nel numero di Marzo troverete il pieghevole con tutte le condizioni e le indicazioni logistiche.
Il Seminario è alla portata di chiunque, non presupponendo una conoscenza precedente per poterne seguire lo svolgimento. Esso perciò è aperto a studenti, simpatizzanti ed amici senza distinzione.

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.
DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.
Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

✆ *049 616929*
Fax *049 616929*

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.
Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:
composto di 12 lezioni.
Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.
Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:
composto di 16 lezioni
Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:
composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.
Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:
composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:
composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:
composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce conside-rano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.